

OBBLIGO ECM: la Dirigenza Sanitaria esclusa dalla sospensione. L'ennesimo disagio per la categoria

Oltre a continuare il silenzio di Governo e Parlamento su una serie di questioni che riguardano biologi, chimici, fisici, psicologi, da ultimo è giunta la provocazione bella e buona, che li esclude, oltre a molte altre professioni sanitarie, dalla sospensione di un anno per il 2020 dall'obbligo ECM.

A prima vista sembrava una "svista" ma tale non era perché a seguito dell'invito del Ministro Speranza ad inserirli tutti, il Senato ha ignorato l'invito confermando il testo sbagliato. Un Parlamento, questo attuale, che ci ha abituato a tanti, troppi errori, che guarda caso aumentano quando si tratta delle categorie della dirigenza sanitaria.

Accadde così con il Decreto Calabria quando si stabilì l'accesso degli specializzandi dell'ultimo anno ai concorsi, escludendo le nostre categorie, continuò ad accadere così con diverse misure per la pandemia, accade così da un paio di lustri per quanto attiene le scuole di specializzazione, obbligatorie per l'accesso al sistema, ma poi bloccate per sette anni, con Università che ancora negano i bandi, senza mai parlare di contratti di formazione lavoro. Questi solo alcuni aspetti, non considerando che "l'infezione" dal centro si è diffusa da tempo alla periferia, che sottostima ruolo e funzioni di queste categorie, afflitte da una crisi degli organici ormai patologica.

Per fortuna che l'ANAAO ha fortemente voluto e stipulato per la dirigenza sanitaria uno storico contratto, ancora non del tutto apprezzato forse a causa della pandemia, e per fortuna che il Presidente Mattarella ha voluto premiare le biologhe virologhe dello Spallanzani conferendo il 2 giugno a 57 di loro il titolo di Cavaliere della Repubblica. Speriamo che questa ricorrenza del 2 giugno riapra gli scenari e consenta alle Istituzioni di riconoscere ruolo e professionalità di tutte le componenti senza esclusioni immotivate.